

## **PREMESSA ALLA VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO DI CLASSE**

Docente coordinatore: Fausta Morassutto

La classe VG ginnasio dell'indirizzo classico al termine del biennio ginnasiale ha effettivamente compiuto un percorso di maturazione sia sotto il profilo generalmente educativo sia per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti dell'attività didattica.

Relativamente al primo, infatti, gli alunni hanno imparato a rispettare le regole imposte dall'ambiente scolastico, dal vivere sociale, da un'etica del comportamento che, prima di tutto, passa attraverso la consapevolezza della necessità di un agire onesto e corretto. E' proprio grazie ad un processo di maturazione, unito alle indicazioni e ai modelli di comportamento proposti dai docenti, che si è riusciti a contenere, se non sempre ad eliminare, certe intemperanze e condotte trasgressive che, invece, erano quasi il tratto distintivo della classe.

E', comunque, altrettanto vero che gli alunni restano piuttosto vivaci, facili alla distrazione e anche in certa misura dispersivi nei momenti in cui si allenta la tensione, motivo per cui è necessario che i docenti siano sempre vigili nel valutare attentamente quando e se concedere spazi e momenti per una gestione più autonoma da parte degli allievi.

Sotto il profilo dell'atteggiamento nei confronti dell'attività didattica, la classe ha assunto una fisionomia alquanto diversa rispetto a quella dell'anno scolastico precedente, perchè ha dimostrato maggiore senso di responsabilità, un impegno più consapevole e proficuo durante le ore di lezione, un'applicazione più costante e motivata nel lavoro domestico, anche se non sempre supportata da un metodo di studio pienamente efficace.

Infatti, mentre nelle discipline più discorsive gli alunni hanno saputo raggiungere dei risultati generalmente soddisfacenti, in quelle che richiedono un impegno assolutamente costante, preciso, rigoroso, come latino, ma soprattutto greco e matematica, hanno incontrato non poche difficoltà.

Anche dalla relazione stilata dai rappresentanti dei genitori e degli studenti si evince questa dicotomia, che, com'è naturale, ha avuto delle ricadute sui rapporti con i docenti rispettivi, ma che non ha impedito agli alunni di riconoscere il valore dell'esperienza formativa che la scuola ha garantito loro.

Se ne deduce che è opportuno insistere sulla necessità di un'applicazione quotidiana ed esigente, che non lasci spazio ad approssimazione, imprecisione, superficialità, nella piena consapevolezza che nel processo di insegnamento-apprendimento le difficoltà relazionali non possono essere un alibi al disimpegno e che spesso queste nascono proprio da un atteggiamento irresponsabile.

Decisamente positivo il giudizio della classe sulle numerose attività integrative realizzate: lo studio della lingua straniera si è avvalso del contributo della lettrice di madrelingua inglese, le cui lezioni sono risultate

molto interessanti, come pure della visione di filmati in lingua originale, che gli alunni hanno apprezzato per la loro capacità di coinvolgerli.

Riguardo attività e progetti di approfondimento culturale, è stato realizzato un incontro con il dottor L.Marigliano, in collaborazione col museo Ricchieri di Pordenone, relativo ad attività produttive della città legate all'acqua, con l'obiettivo di far conoscere il territorio in cui si vive e/o si studia.

Da segnalare il *Progetto lettura*, ad integrazione dello studio de *I promessi sposi*, che ha visto l'intervento per quattro ore dell'attrice C.Manzon, impegnata in una lettura "teatrale" dell'opera.

La classe ha, inoltre, aderito al progetto *Adotta uno spettacolo*, che ha comportato la lettura del copione di *Happy family* di A.Genovesi, la visione della commedia al teatro "G:Verdi", l'elaborazione della locandina e la stesura di alcune recensioni. Sempre relativamente alle proposte teatrali, da segnalare la partecipazione alla rilettura in chiave drammaturgica del romanzo manzoniano dal titolo *Questo matrimonio non s'ha da fare*.

Da non trascurare le opportunità che la scuola ha offerto nell'ambito sportivo: alcuni alunni hanno partecipato a gare di orienteering, pallavolo, calcetto organizzate dall'istituto, sia in orario curricolare che extra-curricolare.

Non è mancata neppure l'occasione per approfondire temi relativi all'educazione alla salute: la classe VD ginnasio ha seguito un progetto proposto dall'Ass 6 sulle malattie sessualmente trasmesse e alcuni alunni hanno condiviso con la VG le conoscenze acquisite.

Infine sono stati organizzati vari momenti per uscire sul territorio: uno per visitare la mostra *La Cina e il cardinale C.Costantini*, allestita presso il palazzo della Provincia, il secondo in occasione della deposizione di una corona in onore delle vittime delle foibe, sempre alla sede della Provincia, due volte gli alunni si sono recati, in gruppo o con l'intera classe, presso la sede di Cinemazero per assistere alla conferenza di G.Colombo e di S. Borsellino sui mali della società e della giustizia italiana, l'ultima uscita è stata realizzata nella forma della visita guidata con meta Ravenna.

Una trattazione a parte richiede la verifica dell'*Area di progetto*, incentrata specificamente sul tema dell'educazione alla pace e dell'educazione civica. Per la realizzazione dell'iniziativa è stato necessario il contributo di quasi tutto il consiglio di classe: della docente d'italiano, storia e geografia, che, nell'ambito delle proprie discipline, ha sottolineato aspetti di educazione civica con particolare attenzione alle violazioni dei diritti umani in Italia e nel mondo; della docente di latino e greco, che ha approfondito gli aspetti linguistici del lessico giuridico con relative etimologie; dell'insegnante di lingua inglese, che ha focalizzato l'attenzione su personaggi significativi per il loro contributo all'instaurazione della pace, naturalmente esaminando testi in lingua originale; della docente di IRC, che si è soffermata su esempi d'identità non violenta, infine dell'insegnante di matematica, che ha preso lo spunto da argomenti affrontati nelle altre discipline per fornire alla classe nozioni di indagine statistica.

## VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO D'ITALIANO

Docente Fausta Morassutto

### ***Raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici***

La classe si è caratterizzata nel corso dell'anno scolastico per una generale discreta disponibilità allo studio e all'impegno sia a casa che in classe oltre che per un certo interesse nei confronti dei contenuti proposti, sia di carattere curricolare sia legati ad occasioni di approfondimento anche extra-scolastico. Da questo punto di vista gli alunni sono, nell'insieme, maturati quanto a senso di responsabilità, consapevolezza della necessità di un impegno costante in classe e a casa e dell'opportunità di una partecipazione attiva e costruttiva durante le ore di lezione. E' doveroso segnalare anche la capacità, che spesso hanno dimostrato, di applicare conoscenze e abilità acquisite in sede scolastica a situazioni presentatesi in contesti diversi, il che rivela un certo livello di autonomia oltre che la disponibilità ad interiorizzare contenuti, modelli e metodi per rielaborarli e farli propri.

Questo atteggiamento propositivo ha reso possibile l'instaurazione di un rapporto generalmente collaborativo tra gli alunni e la docente, così che si è potuto lavorare in un clima quasi sempre sereno e decisamente costruttivo. Ciò nonostante, alcune conoscenze e relative abilità non si sono potute coltivare, per il fatto che si è preferito concludere nuclei disciplinari lasciati interrotti l'anno scolastico precedente, lavoro che, ovviamente, ha sottratto tempo ed energie alla trattazione di alcuni percorsi programmati per la quinta ginnasio. Così, per esempio, non è stato affrontato il testo teatrale, di cui gli alunni hanno avuto un saggio solo attraverso l'adesione al progetto *Adotta uno spettacolo* e la partecipazione ad una rappresentazione teatrale proposta da una compagnia itinerante specializzata nel rivolgersi agli studenti. Ugualmente, è mancato il tempo di esercitarsi sulla tipologia testuale della recensione e di approfondire le varietà storiche e geografiche della lingua italiana.

Complessivamente si può ritenere che la classe abbia raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente sia per quanto riguarda le abilità comunicative scritte e orali, dimostrando di aver compiuto un percorso di crescita e di educazione personale in tal senso, sia relativamente alla capacità di comprendere, analizzare, commentare testi letterari e non solo e di metterli a confronto con il proprio vissuto, interiorizzandoli.

E' vero, comunque, che nella classe si contano alunni che si sono dimostrati incostanti nello studio e in generale poco impegnati e altri che non sono

ancora del tutto autonomi nel metodo di lavoro; ciò nonostante, il giudizio sulla classe nel suo insieme è sicuramente positivo.

### **Contenuti culturali effettivamente svolti:**

*Comprendere il messaggio contenuto in un testo*

struttura sintattica del periodo: proposizioni principali, coordinate e subordinate; tipi di coordinate e di subordinate; gradi di subordinazione; subordinate implicite ed esplicite: soggettiva, oggettiva, dichiarativa, causale, finale, consecutiva, modale, strumentale, relativa, interrogativa indiretta, temporale, concessiva, periodo ipotetico.

*Individuare natura, funzione e scopi comunicativi di un testo*

strutture essenziali e tecniche di analisi del testo epico:

letture antologiche dall'Odissea: *Il Ciclope Polifemo, La maga Circe, Le Sirene, L'arrivo a Itaca, Il colloquio di Odisseo e Penelope, Euriclea riconosce Odisseo, La gara dell'arco, La pacificazione a Itaca.*

Letture antologiche dall'Eneide: *L'ira di Giunone e la tempesta, L'inganno del cavallo, Didone affronta Enea che prepara la partenza, Didone maledice Enea e si uccide, Enea incontra Anchise, Eurialo e Niso, Turno uccide Pallante, La risoluzione del conflitto.*

strutture essenziali e tecniche di analisi del testo poetico:

D.Alighieri, *Guido, i'vorrei*, F.Petrarca, *Vago augelletto*, U.Foscolo, *Alla sera, In morte del fratello Giovanni, A Zacinto*, G.Leopardi, *Il passero solitario, La quiete dopo la tempesta, A Silvia, L'infinito*, G.Pascoli, *L'assiuolo, Novembre, Temporale, Nella nebbia, Carrettiere*, G. Ungaretti, *Veglia, Sono una creatura*, E. Montale, *Spesso il male di vivere*, U.Saba, *Autobiografia*

*Produrre testi corretti, coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative:*

come si scrive un racconto

modalità e tecniche per la stesura del testo argomentativo

modalità e tecniche per la stesura della recensione (cenni)

*Esprimere il proprio punto di vista e interpretare il pensiero e la sensibilità dell'altro in situazioni comunicative formali e informali*

Lettura integrale del romanzo *I promessi sposi* di A. Manzoni, *Ad occhi chiusi* di G. Carofiglio, *Notturmo indiano* di A. Tabucchi; lettura integrale del copione di *Happy family* di A. Genovesi.

La classe ha aderito ad alcuni progetti di approfondimento dell'attività curricolare. In particolare, uno è stato finalizzato al coinvolgimento emotivo, per una più partecipe e sentita fruizione del messaggio del romanzo, nella lettura de *I promessi sposi*; a tal scopo è intervenuta in classe per un pacchetto di quattro ore l'attrice pordenonese Carla Manzon, che si è prestata per una lettura teatrale di alcuni capitoli dell'opera, concordati con la docente d'italiano tenendo conto soprattutto della loro importanza sul piano educativo.

Per quanto riguarda l'educazione teatrale, è stato valorizzato il contributo offerto dal progetto *Adotta uno spettacolo*, che ha consentito agli alunni di leggere in anteprima il copione di *Happy family* di A. Genovesi e poi di assistere alla rappresentazione presso il teatro "G. Verdi" di Pordenone. A coronamento dell'iniziativa è stato realizzato un manifesto illustrativo, sono state elaborate alcune recensioni e un gruppo di studenti ha partecipato ad un incontro di approfondimento sulle dinamiche generazionali tenuto al Ridotto del teatro da V. Latronico.

Infine, raccogliendo l'opportunità del progetto organizzato dal nostro istituto *Racconti in classe*, gli alunni si sono cimentati nella stesura di un testo narrativo partendo da un *incipit* dato: la partecipazione al concorso ha richiesto alcune ore di preparazione sulla struttura e le caratteristiche formali del racconto oltre che due ore curricolari per la stesura dello stesso.

### ***Area di progetto:***

La disciplina dell'italiano si è inserita nel progetto *Prospettive educative per il biennio* facendo riflettere gli alunni sulle tematiche di *Happy family*, testo teatrale particolarmente stimolante per quanto riguarda la struttura "aperta" della famiglia contemporanea, i rapporti tra i suoi membri, i nuovi "valori" e i nuovi modelli che essa propone; insomma, il copione si è rivelato un'ottima opportunità per elaborare delle riflessioni sul senso e l'importanza della famiglia e per analizzare con spirito critico la propria, individuando il ruolo di ciascuno al suo interno per ritrovare uno spazio d'azione costruttivo.

In un progetto finalizzato, tra l'altro, alla costruzione di rapporti di pace partendo dalla propria realtà quotidiana, lo spettacolo teatrale adottato ha sicuramente fornito un contributo stimolante, visto che gli alunni sono stati coinvolti in un confronto in classe e poi hanno sintetizzato le loro esperienze e considerazioni in un testo scritto sotto forma di questionario.

































